

Bce: Bassanini, pensi a nuovi Tltro per infrastrutture

(ANSA) - FIRENZE, 22 NOV - La Banca centrale europea, oltre a quanto già annunciato da Mario Draghi sulla possibilità di nuovi acquisti di titoli di Stato «potrebbe considerare anche una nuova forma di Tltro, per esempio dedicata alle infrastrutture».

Lo ha detto il presidente della Cassa depositi e prestiti, Franco Bassanini, intervenendo oggi a Firenze ad un convegno organizzato da Eunews.

Secondo Bassanini, a questo nuovo piano di rifinanziamento a lungo termine dovrebbe essere data la possibilità di accedere «non solo alle banche, che sono poi strettamente legate dai parametri di Basilea, ma anche ad una serie di altre istituzioni vigilate, come le banche di sviluppo, le Casse depositi e prestiti, i fondi pensione e le assicurazioni vita».

Per accedervi, però, secondo il presidente della Cdp, queste istituzioni dovrebbero dimostrare di utilizzare le Tltro «per finanziare economia reale ed infrastrutture. E ciò servirebbe perché questi sono investitori di lungo termine e per l'economia reale e le infrastrutture occorre una logica di lungo e non di breve termine. Le banche - ha ricordato Bassanini - sono costrette a breve termine dalle regole attuali».

Infine, per quanto riguarda l'Europa, secondo il presidente della Cdp occorre che «il piano Juncker sia una cosa seria e quindi ci siano effettivamente le risorse e gli strumenti per raccogliere 300 miliardi di investimenti, tra pubblici e privati, che siano investimenti nuovi, aggiuntivi».